

Di Maio a imprese e associazioni abruzzesi «Arriva il rilancio»

PESCARA Beppe Grillo al teatro Massimo con il suo spettacolo *Insomnia*, andato in scena alle 21. Luigi Di Maio alla Camera di commercio di Pescara, alle 16, per incontrare le forze produttive dell'area metropolitana. Coincidenza o meno, c'era da lanciare la candidatura a governatore di Sara Marcozzi e il popolo del M5s si è diviso tra i due eventi della giornata sfidando anche la rigidità del clima. Quello con i commercianti, i professionisti e i piccoli imprenditori (Mauro Angelucci ha fatto da padrone di casa), è stato un confronto piuttosto impegnativo per il ministro del Lavoro. Di Maio ha detto di credere molto nel sistema della formazione, facendo tra l'altro riferimento al programma di ammodernamento dei laboratori degli istituti tecnici messo a punto dal governo. Il vice premier ha fatto anche cenno al software studiato «per assicurare sgravi fiscali alle imprese, con il reddito di cittadinanza che sarà trasferito direttamente a quelle che assumono», al Fondo europeo per le start up innovative e alle autostrade digitali: «Sono il futuro», rispondendo poi sull'altro grande tema della sburocratizzazione delle procedure amministrative che assillano le imprese, con un riferimento al Decreto semplificazione.

BILANCIO

Ma il ministro è stato più volte incalzato sulle misure contenute nella legge di Bilancio e sulle altre grandi questioni ancora aperte, come quella del credito. Angelucci ha posto, tra gli altri, il tema della competitività e dell'innovazione. Altri hanno ricordato le difficoltà a cui potrebbero andare incontro le micro e le piccole imprese nella gestione del Reddito di cittadinanza: «I centri per l'impiego da noi non funzionano». I rappresentanti dei commercianti hanno sottolineato le difficoltà a cui si può andare incontro, soprattutto nei periodi natalizio, con le fatturazioni on line, mentre altre insidie per le aziende sono state additate nel fenomeno della contraffazione e del commercio online.

CONFINDUSTRIA

Il presidente di Confindustria Abruzzo, Agostino Ballone, non ha nascosto le perplessità e le incertezze della categoria sul Decreto dignità, aggiungendone però altre: «Sembra che una manina abbia riaperto alle società in house, servizi che vengono tolti al mercato in settori importanti come i trasporti, la sanità, la raccolta dei rifiuti...». Prima dell'intervento del ministro, la candidata governatore del M5S, Sara Marcozzi, si era soffermata sulle ricadute che le misure nazionali, insieme con quelle regionali, potrebbero avere sul territorio: «Secondo rilevamenti Svimez, in Abruzzo i destinatari del Reddito di cittadinanza saranno circa 48.000, con benefici per l'economia». Quanto all'accesso al credito per le piccole imprese, altra battaglia storica del M5S, Marcozzi ha fatto riferimento alla grande opportunità che sarà offerta dalla nuova programmazione europea, che il movimento spera di sfruttare in caso di vittoria alle regionali. Gianluca Vacca, sottosegretario al ministero dei Beni e delle attività culturali, ha fatto un altro accenno alla questione dell'alternanza scuola-lavoro: «Sui beni culturali - ha detto - l'Abruzzo è fortemente indietro rispetto ad altre regioni». Da qui la richiesta di una maggiore attenzione rivolta anche ai privati per colmare il gap. Di Maio ha proseguito in serata il suo tour facendo tappa a Pineto.